



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA AL CONTRATTO INTEGRATIVO D' ISTITUTO  
ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**Legittimità giuridica:**

- Decreto Legislativo n.165 del 2001 articolo 40, comma 3-sexies,
- *D. Lgs. vo 165/2001 art. 40bis comma 5, (come modificato dal D.Lgs 150/2009)*
- *Circ. MEF n. 25 del 19/07/2012*

<b>Premessa</b>	
<b>Linee Generali</b>	<p>Per predisporre la presente relazione illustrativa sono stati considerati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• La comunicazione MIUR prot. n. 19270 del 28/09/2018 – <i>“A. S. 2018/19– Avviso assegnazione risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci (integrazione al programma Annuale 2018 e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del programma Annuale 2019 periodo gennaio-agosto 2019 con la quale è stato comunicato l’ammontare delle risorse per il MOF spettanti a questa Istituzione Scolastica per l’anno scolastico 2018/2019;</i></li><li>• il P.T.O.F. dell’Istituzione Scolastica, regolarmente predisposto e deliberato dal Collegio Docenti il 18 dicembre 2018 e dal Consiglio di Istituto il 20/12/2018,</li><li>• il piano annuale delle attività del personale docente;</li><li>• il piano delle attività del personale ATA, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico con provvedimento prot. n. 6691 del 26/11/2018;</li><li>• Il Programma annuale 2019</li><li>• l’ammontare delle somme assegnate all’Istituto Comprensivo “Pian del Bruscolo” soggette a contrattazione, nonché le somme residue dell’ a.s. 2017/18;</li><li>• la convenzione in atto con i Comuni di Vallefoglia e Tavullia relativa alla gestione delle cosiddette funzioni miste</li><li>• l’ipotesi di Contratto Integrativo d’Istituto per l’a.s. 2018/2019, sottoscritto in data 30 Aprile 2019 fra le R.S.U. di Istituto ed il Dirigente Scolastico (disposizioni legali e norme contrattuali), in applicazione<ul style="list-style-type: none"><li>❖ del CCNL 29.11.2006-2009</li><li>❖ delle sequenze contrattuali</li><li>❖ del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009</li><li>❖ della Circolare DFP n.7 del 13 maggio 2010</li></ul></li></ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi</li> </ul>
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse</li> <li>2. Rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto</li> <li>3. Facilitazione delle verifiche e della certificazione da parte degli organi di controllo</li> <li>4. Trasparenza, facilità di fruizione, confrontabilità per il cittadino-utente</li> </ol>
<b>Modalità di redazione</b>	<p>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame.</p> <p>Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico - finanziaria, completate dalla formula “parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”.</p>
<b>Finalità</b>	<p><u>Utilizzo delle risorse assegnate</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>I. dal Ministero dell'Istruzione per il MOF (Miglioramento dell'offerta Formativa) relative all'anno 2017-2018 sommate ai residui dell'anno scolastico precedente</li> <li>II. dalle Amministrazioni Comunali per le funzioni miste (mensa, scodellamento, pre-scuola, post-scuola...)</li> </ol> <p><u>per il personale</u> con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) area della funzione docente;</li> <li>b) area dei servizi generali e amministrativi.</li> </ol>
<b>Struttura</b>	<p>La relazione è composta da 2 moduli</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto</li> <li>2. Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) modalità di utilizzo delle risorse accessorie;</li> <li>b) risultati attesi n relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali</li> <li>c) altre informazioni utili</li> </ol> </li> </ol>

### Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

<b>Data di sottoscrizione</b>	Ipotesi di Contratto: 30 Aprile 2019
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno scolastico 2018-2019 La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte le precedenti, qualora non sia disdetta da nessuna delle parti che la hanno sottoscritta, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<u>Parte Pubblica:</u> Il Dirigente: Marcello Masci  <u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u> (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come da Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU : FLC/CGIL SCUOLA – CISL/SCUOLA – UIL/SCUOLA- SNALS/CONFSAI - GILDA/UNAMS  RSU DI ISTITUTO Componenti: 1. Centioni Jessica 2. Bellusci Giovanna 3. Ugoccioni Laura
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale DOCENTE E ATA con contratto a tempo indeterminato e determinato dell'IC. Pian Del Bruscolo di Tavullia

<p><b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b></p>	<p><b>Azione e diritti Sindacali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali,</li> <li>• materie oggetto di informazione preventiva e successiva</li> <li>• assemblee sindacali in orario di lavoro</li> <li>• permessi sindacali per le RSU</li> </ul> <p><b>b) Prestazioni Aggiuntive del personale Docente e ATA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale per prestazioni aggiuntive;</li> </ul> <p><b>c) Trattamento economico e accessorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;</li> </ul> <p><b>d) Utilizzazione del Fondo dell'istituzione Scolastica e Finanziamenti per il Miglioramento dell'offerta formativa</b></p> <p>Criteria per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali;</p> <p><b>e) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• nomina RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza)</li> <li>• designazione da parte del Dirigente scolastico del RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione)</li> <li>• individuazione figure sensibili e loro formazione</li> </ul>		
<p><b>Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa.</b></p>	<p><b>Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</b></p>	<p>L'ipotesi del Contratto viene inviata ai Revisori dei Conti territorialmente competente, per la debita certificazione di compatibilità. La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria</p>	
	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009</p>	<p>Adempimento non dovuto per effetto dell'art.5 DPCM 26/1/2011</p>
	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009</p>	<p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato "Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal "D.Lgs. 150/2009"</p>
	<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p>	<p>Adempimento non dovuto per effetto dell'art.5 DPCM 26/1/2011</p>

		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009</p>	<p>Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato  <i>"Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009"</i></p>
<p><b>Eventuali osservazioni</b></p>	<p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie trattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</li> <li>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</li> <li>c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</li> <li>d) dalla compatibilità economico-finanziaria;</li> <li>e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale</li> </ul>		

### Illustrazione dell'articolato del contratto

1. **Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale**
2. **Illustrazione e specifica Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità** (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) **ai fini della corresponsione degli incentivi**
3. **Modalità di utilizzo delle risorse accessorie** (quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione)
4. **illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**
5. **Risultati attesi (illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale)**
6. **Altre informazioni utili**

#### **1- Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale**

Il contesto generale delle norme che regolano le relazioni sindacali, si è nel tempo arricchito di interpretazioni rendendo via via più complesso il sistema negoziale ed il ruolo del dirigente che spesso si pone come medio termine tra le istanze di estremi opposti. Con questo documento egli si assume la responsabilità del negoziato che ha concluso e risponde all'interesse pubblico di verificare la congruità e la legittimità del contratto integrativo.

Per arrivare a questo risultato è necessario affrontare la questione in modo sistemico tenendo in considerazione i documenti fondamentali che regolano la vita dell'Istituto:

il Piano dell'Offerta formativa, il Programma Annuale che ne rappresenta l'interfaccia finanziaria e la Contrattazione integrativa che individua ed esplicita le modalità di utilizzo delle risorse economiche atte a garantire le attività previste nel P.T.O.F.

Il POF è un documento attraverso cui la scuola assume impegni nei confronti dell'utenza nel rispondere ai bisogni emergenti del territorio, e il Consiglio di Istituto individuandone i criteri generali ne esprime le priorità; queste esigenze devono essere soddisfatte con l'offerta formativa progettata anche attraverso una allocazione delle risorse così come previsto nella contrattazione integrativa di istituto.

Dalla presente relazione emergono quindi gli effetti attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati proprio in relazione alle richieste dell'utenza.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e della parte sindacale, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i

processi di innovazione in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Nella consapevolezza degli spazi regolativi riservati alle diverse fonti ed al potere datoriale, la Contrattazione Integrativa d'Istituto è stata considerata come uno "strumento" che non può prescindere dal valutare la reale situazione dell'Istituto, di conseguenza ci si è mossi coerentemente con gli obiettivi strategici che informano di sé sia il P.T.O.F. che il Piano delle attività (artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001); anche in merito ai contenuti della contrattazione sono stati rispettati i limiti stabiliti dalle relative norme vigenti. (Decreto Legislativo n.150/2009).

Occorre comunque evidenziare che negli ultimi anni la situazione si è presentata particolarmente complicata poiché a fronte di una teorica linea nazionale di intenti, nel rispetto di un comune orizzonte normativo, non è corrisposta un'adeguata allocazione delle risorse provenienti dal MIUR. I finanziamenti previsti sulla base di parametri oggettivi e chiaramente identificabili, sono stati fortemente ridimensionati nel tempo a fronte di nuovi obiettivi scaturiti da emergenti bisogni formativi e sociali. Nonostante si sia provveduto ad effettuare un lavoro di ricerca di sponsorizzazioni e di risorse aggiuntive sul territorio e/o derivanti da progetti... l'entità complessiva dei fondi disponibili è risultata quindi notevolmente inferiore rispetto alle necessità. Questa situazione rischierebbe di inficiare il raggiungimento di alcuni traguardi che l'istituto si era posto se non fosse per la disponibilità individuale di diversi docenti che con il supporto del personale continuano comunque a svolgere il proprio lavoro indipendentemente dai compensi accessori.

## **2- Illustrazione e specifica Attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativi.**

Come si può evincere dalla lettura diretta del contratto, l'erogazione delle risorse all'interno della contrattazione integrativa di istituto è stata effettuata sulla base di precisi criteri e indicatori in grado di rendere l'azione di allocazione delle risorse selettiva ed anche sinergica con quanto stabilito dagli organismi collegiali.

Il collegio docenti, in seduta unitaria ha redatto un organigramma con incarichi e commissioni, ha selezionato i progetti da attivare; sono stati poi individuati i nominativi e i referenti-responsabili dei percorsi progettuali e delle attività tenendo in considerazione le competenze. Lo stesso processo è stato seguito nell'assemblea del personale ATA con il Direttore dei Servizi che ha proposto al Dirigente il piano delle attività del personale che essendo in linea con le esigenze espresse nel POF lo ha adottato.

Correlando quanto emerso con le priorità espresse dal Consiglio di Istituto è stato di fatto "disegnato" un quadro all'interno del quale il dirigente ha potuto predisporre un piano organizzativo e gestionale ed arrivare ad esprimere una proposta di utilizzo delle risorse in sede di contrattazione.

Avendo inoltre previsto per ciascun incarico compiti da espletare e funzioni da svolgere, si è di fatto segnato un percorso che limita l'attribuzione dei compensi previsti al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Va Comunque esplicitato che gli incarichi attribuiti, a fronte di una irrisoria quantità di risorse che era possibile destinarvi, risultano di fatto minimi rispetto alla reale entità di impegno necessaria per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi individuati che potranno essere raggiunti solo grazie alla volontaria disponibilità del personale.

Le attività e gli incarichi previsti per l'a.s. 2018/2019 e finalizzati all'attuazione del P.T.O.F. mirano comunque a promuovere e ad attuare le iniziative utili per il miglioramento delle prestazioni individuali dei lavoratori della scuola e del servizio scolastico anche se limitatamente alle priorità individuate.

Le risorse del "Fondo dell'Istituzione Scolastica", non sono infatti distribuite in maniera indifferenziata ma il compenso viene corrisposto in rapporto al compito assegnato e considerando i

carichi di lavoro, nel rispetto dei principi della selettività e della differenziazione, e comunque sulla base dei risultati conseguiti, con lo scopo di realizzare una Scuola di qualità, efficiente ed efficace, in grado di promuovere il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno a garanzia dell'interesse della collettività.

I compensi saranno quindi liquidati previa analisi, verifica e valutazione finale dell'espletamento dei compiti assegnati e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Predisporre un contesto, creare un clima in funzione degli obiettivi e delle priorità che ci si è posti significa prestare molta attenzione all'aspetto organizzativo poiché una buona organizzazione permette di utilizzare al meglio, senza sprechi, le risorse esistenti raggiungendo il migliore dei risultati possibili. In questo Istituto si è scelto di impiantare una organizzazione, che prevede figure e compiti ben definiti, attraverso un sistema di deleghe e permette un sufficiente grado di flessibilità: in questo modo si cerca di incontrare bisogni e necessità di ciascuno ma anche di mantenere un buon grado di "controllo" delle procedure e dei percorsi attivati.

Il modello utilizzato è quello di tipo reticolare dove, senza dimenticare la collegialità, si privilegia l'assunzione di responsabilità individuale attraverso una suddivisione precisa dei compiti ed una definizione delle aree di intervento presidiate da alcune figure di sistema. Ciascuno, in questo modo, assumendo ruoli, funzioni, compiti, si riconosce come protagonista e partecipa attivamente al processo di cambiamento in atto nell'ottica dell'autonomia.

Tutta la progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del P.T.O.F. evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti



### **3- Modalità di utilizzo delle risorse accessorie (quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione);**

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2017/2018 sono determinate come segue in base alle assegnazioni comunicate dal MIUR con nota Prot. n. 19107 del 28/09/2016

	<b>Risorse anno scolastico 2018/2019</b>	
	<b>(lordo dipendente)</b>	<b>(lordo stato)</b>
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 51.389,57	€ 68.193,96
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 6.168,16	€ 8.195,15
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.399,25	€ 4.510,81
Attività complementari di educazione fisica	//	//
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (lordo Stato)	//	//
Ore di sostituzione docenti	€ 3.538,62	€ 4.695,75
<b>TOTALE</b>	<b>€ 64.495,60</b>	<b>€ 85.585,67</b>

A fronte di una disponibilità lordo dipendente complessivamente quantificata in € 51389,57 + (residui anno precedente)

le **risorse disponibili per il FIS** (fondo dell'Istituzione Scolastica ) al netto

- dell'indennità di direzione
- dell'indennità eventualmente dovuta al sostituto del Direttore SGA
- delle retribuzioni dei due collaboratori del Dirigente Scolastico
- della quota che ammonta a € 200,00 del totale finalizzata per l'Attività di Potenziamento dell'Offerta Formativa dalla quale saranno attinte anche le somme per i versamenti INPS (1,61%) per il personale a tempo determinato.

ammontano ad una somma pari ad € **39.388,17** (lordo dipendente)

La distribuzione di tali risorse è stata effettuata sulla base delle priorità deliberate dal Consiglio d'Istituto e dei criteri previsti in sede di contrattazione effettuando una prima ripartizione generale tra personale ATA e Docente sulla base delle unità di personale interessato.

Quota del 25% per il personale ATA

Quota dell'75% per il personale Docente

Quindi:

personale docente → € 29.541,12          personale ATA          → € 9.847,05

A fronte di **un'assegnazione complessiva** (Fis e altre entrate) quantificata in:

€ 71.268,89 lordo dipendente così come risulta dalla relazione tecnico-finanziaria predisposta dal DSGA è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari a:

€ 69.984,04 lordo dipendente (in percentuale: 98,2% );

di cui:

€ 50.900,20 lordo dipendente per il personale docente in percentuale 72,73%;

€ 19.083,84 lordo dipendente per il personale ATA in percentuale 27,27%.

### Quadro di sintesi esplicativo delle modalità di utilizzo delle risorse relative al FIS

Personale docente		
Descrizione	Risorse anno scolastico 2018/2019	
	(lordo dipendente)	(lordo stato)
Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica	//	//
Attività aggiuntive di insegnamento + residui	€ 3.682,40	€ 4.886,55
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	//	//
Attività aggiuntive funzionali	€ 14.052,50	€ 18.647,67
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	€ 6.000,00	€ 7.962,00
Funzioni strumentali al POF	€ 6.168,16	€ 8.195,15
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	//	//
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF +quota agg.	€ 15.712,18	€ 20.850,07
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	//	//
Compensi per attività complementari di ed. fisica	€ 1.727,12	€ 2.291,89
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	//	//
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	//	//
<b>TOTALE 1</b>	<b>€ 47.342,36</b>	<b>€ 62.823,32</b>
Personale ATA		
Descrizione	Risorse anno scolastico 2018/2019	
	(lordo dipendente)	(lordo stato)
Prestazioni aggiuntive del personale ATA	€ 9.856,25	€ 13.079,25
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	//	//
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	//	//
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	//	//
Incarichi specifici	€ 3.426,19	€ 4.546,54
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte	//	//

processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	//	//
<b>TOTALE 2</b>	<b>€ 13.282,44</b>	<b>€ 17.625,80</b>
<b>Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa SPECIFICAMENTE REGOLATE DA CONTRATTO</b>		
Descrizione	<b>Risorse A.S. 2018/2019 (lordo dip.)</b>	<b>Risorse A.S. 2018/2019 (lordo Stato)</b>
Compenso per il sostituto del DSGA: quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 521,40	€ 691,90
Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA	€ 5.280,00	€ 7.006,56
<b>TOTALE COMPENSI A CARICO FIS</b>	<b>€ 5.801,40</b>	<b>€ 7698,46</b>
Compensi per ore eccedenti	€ 3.557,84	€ 4.721,26
<b>TOTALE 3</b>	<b>€ 9.359,24</b>	<b>€ 12.419,72</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 69.984,04</b>	<b>€ 92.868,84</b>

**4- illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;**

Il contratto integrativo è composto da sei parti:

TITOLO PRIMO	DISPOSIZIONI GENERALI
TITOLO SECONDO	AZIONI E DIRITTI SINDACALI
TITOLO TERZO	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA
TITOLO QUARTO	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO
TITOLO QUINTO	ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
TITOLO SESTO	NORME TRANSITORIE E FINALI

Titolo I Disposizioni generali		
Riferimenti al Contratto Integrativo di Istituto e Materie trattate	Illustrazione di quando disposto	Legittimità giuridica e contrattuale
Artt. 1, 2  Viene definito il campo di applicazione, la decorrenza e la durata, le modalità per l'interpretazione autentica in caso di controversia	Si applica a tutto il personale docente e ATA dell'IC Pian del Bruscolo Ha effetto per l'anno scolastico 2015 - 2016 Resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del contratto successivo. In caso di controversie si inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole da interpretare. Le parti si incontrano entro i dieci giorni dalla richiesta, la procedura si deve concludere entro quindici giorni.	Art. 6 CCNL 2006-2009

Titolo II Azioni e Diritti Sindacali		
Riferimenti al Contratto Integrativo di Istituto e Materie trattate	Illustrazione di quando disposto	Legittimità giuridica e contrattuale
Artt. 3,4,5,6,7  <u>Capo I Relazioni Sindacali</u>  Obiettivi e strumenti delle relazioni sindacali, modalità di rapporto tra le parti;  oggetto della contrattazione integrativa,  contenuti, modalità e termini dell'informazione	<u>Materie del contratto:</u> criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali. Attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k) Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l); compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4); compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2); compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);	Art. 6 CCNL 2006-2009        Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009

preventiva e successiva	<p>modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, c. 4); indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).</p> <p><u>Sono oggetto di informazione preventiva:</u></p> <p><b>proposte</b> di formazione delle classi e determinazione degli organici;</p> <p><b>piano</b> delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;</p> <p><b>criteri</b> di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;</p> <p><b>criteri</b> per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;</p> <p><b>utilizzo</b> dei servizi sociali;</p> <p><b>criteri</b> di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti particolari derivanti da accordi con esterni o altre istituzioni;</p> <p><b>modalità</b> di utilizzazione del personale docente e ATA in rapporto al POF e al piano delle attività;</p> <p><b>criteri</b> riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi;</p> <p><b>criteri</b> per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto</p> <p><b>tutte</b> le materie oggetto di contrattazione</p> <p><u>Sono oggetto di informazione successiva</u></p> <p><b>nominativi</b> del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;</p> <p><b>verifica</b> dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.</p>	<p>Direttiva n.2/2010</p> <p>CC.MM: n°7/2010, n°1/2011</p>
<p>Artt. ,8,9,10,11,12</p> <p><u>Capo II Diritti Sindacali</u></p> <p>Attività sindacale</p> <p>Assemblea in orario di lavoro, permessi retribuiti, utilizzo del personale in caso di chiusura per consultazioni elettorali, procedure in caso di sciopero</p> <p>Referendum</p>	<p>La RSU e le OO.SS dispongono di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi.</p> <p>Per lo svolgimento delle assemblee sindacali si rimanda all'art. 8 del CCNL</p> <p>Permessi sindacali per la RSU secondo la norma.</p> <p>La RSU può indire un referendum prima della firma del contratto, tra tutti i dipendenti senza pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, è assicurato dal DS il supporto materiale ed organizzativo.</p>	<p>Art. 6 CCNL 2006-2009</p> <p>Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009</p>

Titolo III Prestazioni Aggiuntive del Personale Docente e ATA		
Riferimenti al Contratto Integrativo di Istituto e Materie trattate	Illustrazione di quando disposto	Legittimità giuridica e contrattuale
<p>Artt. 12,14,15,16</p> <p>Quantificazione delle risorse per ore eccedenti in sostituzione del personale docente assente</p> <p>Prestazioni aggiuntive e collaborazioni plurime del personale ATA (lavoro straordinario intensificazione)</p>	<p>Vengono quantificate le risorse disponibili per le ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti come da assegnazione ministeriale, i docenti dichiarano la propria disponibilità e sono retribuiti secondo i previsti parametri ministeriali</p> <p><u>Criteria per attività aggiuntive:</u>  specifica professionalità nel caso sia richiesta sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva  disponibilità espressa dal personale graduatoria interna</p>	<p>Artt. 28,30 CCNL 29.11.2006.2009</p> <p>Art. 53 CCNL 29.11.2006.2009</p>

Titolo IV Trattamento economico accessorio		
Riferimenti al Contratto Integrativo di Istituto e Materie trattate	Illustrazione di quando disposto	Legittimità giuridica e contrattuale
<p><u>Capo I Norme Generali</u></p> <p>Artt. 14,15,</p> <p>Risorse, Composizione del fondo, Attività, FS, Incarichi Specifici</p> <p><u>Capo II Utilizzazione del FIS</u></p> <p>Artt. 16,17,18</p> <p>Finalizzazione delle risorse del FIS</p>	<p>Quantificazione delle risorse  Risorse Stato disponibili per l'a.s. 2015/16 calcolate come da Intesa MIUR e organizzazioni Sindacali, alle quali sono state aggiunte le economie dell'anno precedente  Fondi Stato Non FIS: progetto Aree a rischio  Risorse non Stato: finanziamenti Enti Locali per funzioni miste</p> <p>Finalizzazione:  attività di insegnamento e funzionale all'insegnamento svolta oltre l'orario obbligatorio prevista e programmata; attività inserita nel POF deliberata dagli OO.CC.;  attività per visite guidate e viaggi di istruzione secondo i parametri previsti</p> <p>Attività del personale docente ( due unità) di collaborazione con il dirigente scolastico nello svolgimento delle funzioni organizzative e gestionali</p> <p>Prestazioni aggiuntive del personale ATA (prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo) e intensificazione di prestazioni lavorative dovuta a particolari forme di</p>	<p>Art. 85 CCNL</p> <p>Intesa MIUR-Sindacati</p> <p>Artt 28,33,34,35 CCNL</p> <p>Artt. 49,50 CCNL</p> <p>Artt.51,53, 54 CCNL</p>

<p>Criteria per la suddivisione del Fondo</p>	<p>organizzazione dell'orario di lavoro. Sostituzione del DSGA Quota variabile della indennità di amministrazione spettante al DSGeA</p> <p>Le risorse sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'Istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche derivanti dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal POF, dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.</p> <p>Si è convenuto che nella suddivisione si mantenesse il limite di: 75% del totale per il personale Docente e 25 % per il personale ATA una proporzione che rispetta le dotazioni organiche del personale.</p>	
<p>Artt. 22,23, Personale docente attività da retribuire</p>	<p><u>Le attività da retribuire per i docenti sono:</u> <b>Attività</b> di carattere gestionale e organizzativo (incarichi e funzioni) <b>Attività</b> aggiuntive funzionali all'insegnamento connesse alla realizzazione dei progetti <b>Attività</b> aggiuntive di insegnamento connesse alla realizzazione dei progetti</p> <p>All'interno saranno rispettate le seguenti priorità: 1- attività e funzioni 2- progetti che caratterizzano l'Istituto, l'ordine di scuola, il singolo plesso 3- Progetti che hanno un'elevata ricaduta sull'utenza 4- progetti già avviati o in fase di conclusione 5- progetti istituzionali 5- progetti di collaborazione con enti e istituzioni</p>	<p>Art. 6, comma 2, lettera I CCNL 29/11/2007</p>
<p>Art.24, 25 26, Conferimento incarichi</p>	<p>Incarichi assegnati in forma scritta, con quantificazione di compensi e compiti. La liquidazione sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.</p>	<p>Legge 122/2010 è stato convertito in Legge il D.L. 78/2010</p>
<p>Personale ATA Quantificazione Attività aggiuntive attribuzione incarichi specifici</p>	<p>Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.</p> <p>Gli Incarichi specifici sono attribuiti: agli assistenti amministrativi per attività di supporto e tutoraggio ai colleghi, ai collaboratori scolastici per assistenza ad alunni diversamente abili</p>	

Art. 27,28 Funzioni miste e fondi progetti	<p>Criteria assegnazione funzioni miste:</p> <p>a) richiesta degli interessati compatibilmente con il proprio orario di servizio;</p> <p>b) assegnazioni in base alla rispondenza tra le esigenze delle funzioni miste e l'orario di servizio del personale interessato;</p>	
Artt.29,30 Lettere di incarico e modalità di pagamento	<p>Nelle lettere di incarico saranno indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· tipo di attività e impegni conseguenti.</li> <li>· compenso forfettario o orario</li> <li>· modalità di certificazione dell'attività.</li> <li>· termini e modalità di pagamento.</li> </ul>	

Titolo V Attuazione della Normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro		
Riferimenti al Contratto Integrativo di Istituto e materie trattate	Illustrazione di quando disposto	Legittimità giuridica e contrattuale
<p>Artt. 21,22,23,24</p> <p>Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</p> <p>Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</p> <p>Le figure sensibili</p>	<p>Il RLS ( rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) è stato designato all'interno della RSU</p> <p>La designazione del RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) è stata fatta su personale esterno non essendo presenti qualifiche interne.</p> <p>Sono stati individuate le figure sensibili all'interno di ciascun plesso e concordate le modalità per la formazione del personale</p>	<p>CCNL all'art. 73</p> <p>D.lgs. 81/2008.</p>

Titolo VI Norme Transitorie e Finali		
Riferimenti al Contratto Integrativo di Istituto e materie trattate	Illustrazione di quando disposto	Legittimità giuridica e contrattuale



<p>Artt. 25,26,27,28,29,30</p> <p>Clausola di salvaguardia finanziaria</p> <p>Trasparenza degli atti</p> <p>Variazioni della situazione</p>	<p>Il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.</p> <p>In caso di accertamento dell' incapienza del FIS quando le attività sono state svolte il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.</p> <p>Copia del presente contratto sarà inviato ai Revisori dei Conti, all'ARAN e al CNEL per il previsto parere di conformità, quindi esposto all'Albo pretorio online e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.</p> <p>Nel caso pervenissero ulteriori finanziamenti ne sarà data immediata comunicazione alla RSU e sarà effettuata contrattazione</p>	<p>art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001</p>
---	---	--

**5- Risultati attesi (illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale)**

Considerate le finalità evidenziate nel [PTTOF](#):

- promuovere l'educazione e lo sviluppo della persona valorizzando le potenzialità dei singoli
- rafforzare la dimensione sociale attraverso la cultura della solidarietà, della diversità, della legalità, della salute e dell'ambiente
- promuovere il successo formativo limitando la dispersione scolastica con mirate iniziative di prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi
- creare un ambiente favorevole all'apprendimento
- condividere il progetto educativo con le famiglie
- agire secondo criteri di trasparenza, obiettività ed equità
- costruire un rapporto di collaborazione permanente tra scuola e realtà economiche e socioculturali del territorio

e gli obiettivi prioritari dell'azione didattica-educativa individuati nel [programma annuale](#)

- garantire continuità nella erogazione del servizio scolastico
- promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate all'Istituzione
- garantire un incremento delle attrezzature e delle principali dotazioni dell'Istituzione scolastica
- sostenere la formazione del personale
- sostenere lo scambio con altre esperienze del territorio provinciale, regionale, nazionale, europeo

Valutate le modalità di utilizzo delle risorse umane e finanziarie previste nella contrattazione

integrativa di Istituto, si ritiene ci si possa attendere i seguenti risultati:

1. Progressiva diminuzione del numero di alunni in difficoltà ( fascia bassa rilevazioni invalsi), attraverso il miglioramento costante del processo di insegnamento-apprendimento che riconosca la centralità dell'alunno e personalizzi il percorso didattico.
2. Diminuzione delle situazioni di disagio e aumento del clima di ben-essere all'interno delle classi.
3. Diversificazione dell'offerta formativa in ciascuna delle tre tipologie scolastiche.
4. Diminuzione delle situazioni conflittuali con le famiglie migliorando l'atteggiamento di accoglienza e di ascolto
5. Aumento della cooperazione e della collaborazione fra diversi ordini di scuola e fra distinte categorie di lavoratori
6. migliori condizioni per la creazione di un clima funzionale al miglioramento costante nel rispetto dei principi di trasparenza, integrità, veridicità

Si ritiene che progetti e attività, poste in essere, incarichi e procedure individuate, perseguano i fini e gli obiettivi che la Scuola ha indicato nella propria carta di intenti nel rispetto delle istanze avanzate dalle famiglie e nella considerazione del più ampio contesto territoriale. Gli investimenti economici sostenuti e previsti in contrattazione sono funzionali agli scopi che ci si attende di raggiungere e agli indici di miglioramento previsti.

## **6- Altre informazioni utili**

Coerentemente con le previsioni di legge, il pagamento dei compensi verrà effettuato nei tempi stabiliti dalla contrattazione di istituto e secondo le modalità fornite dal Miur in relazione al cosiddetto "cedolino unico". Per la copertura dei relativi oneri occorre fare riferimento agli strumenti annuali di gestione, come da relazione tecnico-finanziaria del Direttore S.G.A.

In relazione agli adempimenti connessi, il dirigente dispone, dopo il rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista, la pubblicazione all'albo web dell'Istituto e la diffusione della presente Contrattazione d'Istituto con i relativi allegati tra i quali la Relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generale ed Amministrativi e la presente Relazione Illustrativa finalizzate a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale.

Nel corso dell'intera trattativa, i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da una proficua collaborazione, ulteriore elemento a garanzia del successo dell'azione formativa e amministrativa dell'Istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico  
Marcello Masci